



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 27-12-2018

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 17,42 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano **presenti n. 20** ed **assenti n. 5** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Di Baldo	Anna	Consigliere	A
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	P
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	A
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	A
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	P
Giorgi	Romeo	Consigliere	P
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santoro, Tedone, Giorgi.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 18, assenti n. 7** (Di Baldo, Orciuoli, Ferrarini, Guglielmino, Anderlucci, Giorgi, Silvestroni).

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Maurizio Sementilli, Stefano Iadecola, Alessio Colini, Stefania Cavalieri, Aldo Oroccini.

Il Presidente, come da interventi in atti, cede la parola all'assessore Colini per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Si allontanano, nel frattempo, i Consiglieri Grecco e Gambucci: **presenti n. 16, assenti n. 9** (Di Baldo, Grecco, Gambucci, Orciuoli, Ferrarini, Guglielmino, Anderlucci, Giorgi, Silvestroni).

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo") e in particolare l'articolo 20, che prevede che:

- le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica le amministrazioni devono dismettere:
 - ✓ le società prive di dipendenti e quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - ✓ le società il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro; per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono, per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui, mentre tale limite sale ad almeno un milione di euro a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
 - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

- ✓ vieta infine le “partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”;

Considerato che:

- per effetto dell’art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune era tenuto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienate e quelle oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 28.09.2017 con deliberazione n. 61, e costituisce un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione del 2015” (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- alla data del 23.09.2016, come emerge dalla revisione del 2017, il comune di Albano Laziale risultava titolare delle partecipazioni societarie riportate nella tabella sottostante con evidenza degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale nella seduta sopra richiamata:

Mantenimento	Dir_3	Volsca Ambiente e Servizi Spa	46,517
	Dir_5	Acea Ato 2 S.p.A.	0,000276

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_2	Formalba S.r.l.	100,00	2017	0
Liquidazione	Dir_1	Albafor S.p.A. in liquidazione	100,00	2019	0
	Dir_2	Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	100,00	2019	50.000
	Dir_4	Volsca Ambiente S.p.A. in concordato preventivo	46,517	2020	0

Rilevato che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall’art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto che l’esame ricognitivo per l’anno 2018 di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo lo stato di fatto delle società e le indicazioni dell’Amministrazione;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Verificato che rispetto al piano straordinario 2017 sono intervenute, tra il 23 settembre 2016 e il 31 dicembre 2017 le seguenti variazioni nell'assetto delle partecipate del Comune:

- La società Albafor S.p.a., con sentenza n. 95/2016 del 06/10/2016 del Tribunale di Velletri, è stata dichiarata fallita;
- Il curatore fallimentare di Albafor S.p.A. ha alienato la società Formalba S.r.l., detenuta al 100% dalla stessa Albafor S.r.L., nel corso dell'esercizio 2017;
- La società Volsca Ambiente S.p.a., con sentenza del 05/06/2017, Pref. n. 338/2016 + conc. n. 6/2009, del Tribunale di Velletri, è stata dichiarata fallita;

Dato atto che, a seguito delle variazioni intervenute come sopra descritte e conformi agli indirizzi fissati nella deliberazione n. 61 prima richiamata, il Comune di Albano Laziale alla data del 31.12.2017 risulta titolare delle partecipazioni sotto riportate:

Mantenimento	Dir_3	Volsca Ambiente e Servizi Spa	46,517
	Dir_5	Acea Ato 2 S.p.A.	0,000276

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Liquidazione	Dir_2	Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	100,00	2019	50.000

Ritenuto infine opportuno integrare l'adempimento di legge con l'aggiornamento annuale delle informazioni circa i rappresentanti dell'Ente presso le società partecipate riportate in allegato B alla presente deliberazione, secondo il modello proposto dal Mef, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Rapporti con le Partecipate in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 16

votanti: n. 15

astenuiti: n. 1 (Sergi)

favorevoli: n. 13

contrari: n. 2 (Nobilio, Segrella)

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, aggiornamento del piano approvato nel 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.09.2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di mantenere pertanto le seguenti partecipazioni senza specifici interventi di razionalizzazione:

- Volsca Ambiente e Servizi Spa
- Acea Ato 2 S.p.A.

3. di procedere con l'attività di liquidazione della seguente partecipazione:

- Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo

alle condizioni, i tempi e secondo le modalità descritte all'allegato A alla presente deliberazione;

4. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

5. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

7. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., sul portale del MEF con le modalità previste dalle Linee guida pubblicate dal Dipartimento del Tesoro in data 23.11.2018 e condivise con la Corte dei Conti, secondo i tempi che verranno successivamente comunicati;

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene oggi 09.01.2019 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :
è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis
